



GIOVANNI MOSCIATTI
Vescovo

Carissimi presbiteri e diaconi,


in questo particolare momento in cui è ripresa la preoccupazione per un sempre maggiore numero di contagi desidero ancora una volta farvi sentire tutta l'attenzione che la Chiesa ha nei confronti della Celebrazione Eucaristica e dei nostri incontri, ricordandovi che le norme alle quali dobbiamo attenerci son quelle che dal mese di maggio u.s. ad oggi, ci hanno permesso di ritornare a celebrare con i nostri fedeli, nelle nostre chiese. Facciamo però anche noi la nostra parte per evitare il diffondersi del contagio rispettando scupolosamente quanto indicato, ed in particolare:

1. curare il distanziamento di un metro da una persona all'altra; vi chiedo anche particolare attenzione anche nel presbiterio con i chierici ed i concelebrenti;
2. evitare ogni forma di assembramento;
3. sanificare i banchi e le sedie delle nostre chiese;
4. predisporre i distributori per i liquidi sanificanti all'entrata della chiesa;
5. usare e fare usare la mascherina, che copra sia naso che bocca;
6. distribuire l'Eucaristia esclusivamente sulle mani: è nota la facoltà di ogni fedele di scegliere se ricevere l'Eucaristia in bocca o sulle mani e ben sappiamo come la Chiesa le permetta entrambe. Però, in questo particolare momento di emergenza pandemica atteniamoci alle disposizioni della Chiesa ed evitiamo di darla in bocca. E' gesto di attenzione alla comunità. Non è affatto un venir meno al rispetto e alla sacralità dell'atto ci comunicarsi al Corpo del Signore.

Già Cirillo di Gerusalemme (+ 386) scriveva: *“Quando ti avvicini... fai della tua mano sinistra un trono per la tua mano destra poiché questa deve ricevere il Re e nel cavo della mano ricevi il corpo di Cristo dicendo: amen”* (Catech. Mistag. 5,21).

Continuiamo a sostenere i nostri fedeli, in questo momento di prova, con la forza della Parola di Dio e dell'Eucaristia, affinché sia la certezza della presenza del Signore Gesù a guidarci! Non facciamo mancare a nessuno la consolazione della Sua azione santificante e salvatrice attraverso il dono del Pane Eucaristico che le nostre povere mani consacrano per la vita del mondo.

Tutti vi benedico di cuore

+  ✠ Giovanni

Imola, 18 ottobre 2020